



MENU

SPECIALI ▾

ABBONAMENTI ▾

LEGGI IL GIORNALE

ACCEDI



CRONACA ECONOMIA POLITICA ESTERI SPORT MOTORI MAGAZINE MODA SALUTE ITINERARI TECH METEO GUIDA TV



QUOTIDIANO.NET

PAOLO ROSSI BOLLETTINO VACCINO COVID SPOSTAMENTI FAQ DPCM COVID MONDO CASHBACK CHAMPIONS LEAGUE

HOME , CRONACA , COVID, GIMBE: "RALLENTANO NUOVI..."

Pubblicato il 10 dicembre 2020

Covid, Gimbe: "Rallentano nuovi casi ma crollano tamponi"

Il monitoraggio della Fondazione nella settimana 2-8 dicembre. Cartabellotta: "Siamo di fronte a una tempesta perfetta che rischia di innescare la terza ondata"



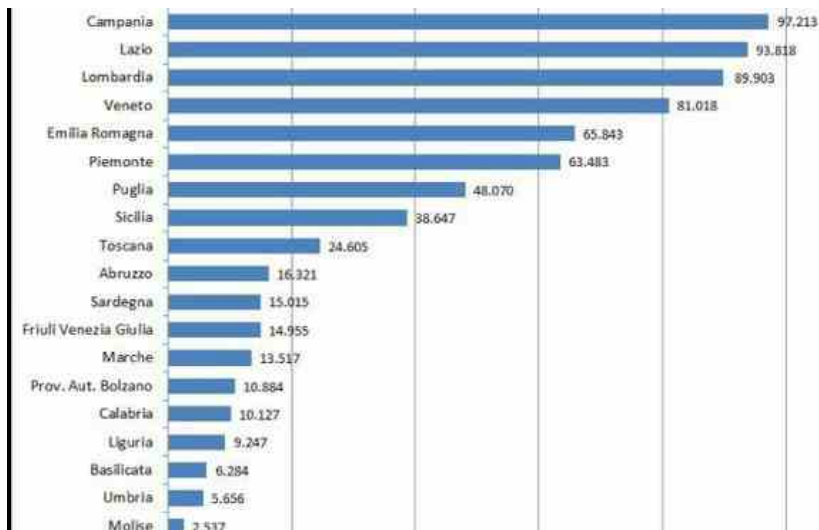
Condividi



Tweet

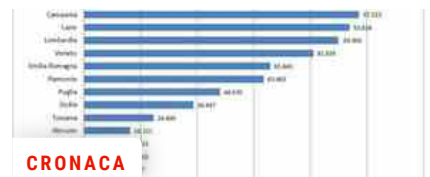


Invia tramite email



Distribuzione regionale dei casi attualmente positivi al Covid-19 (Fondazione Gimbe)

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

**Covid, il bollettino: contagi Coronavirus in Italia del 9 dicembre****Addio a Paolo Rossi, le reazioni dei campioni del mondo dell'82****Covid, Gimbe: "Rallentano nuovi casi ma crollano tamponi"**

Roma, 10 dicembre 2020 - I contagi di Covid rallentano, ma frenano anche i tamponi. E' quanto conferma il **monitoraggio** indipendente della Fondazione Gimbe: nella settimana 2-8 dicembre, rispetto alla precedente, c'è stata una **flessione dei nuovi casi** (136.493 vs 165.879), a fronte di una **riduzione** di oltre 121mila **casi testati** (551.068 vs 672.794) e di una sostanziale **stabilità del rapporto positivi/casi testati** (24,8% vs 24,7%). Calano del 5,4% i casi attualmente positivi (737.525 vs 779.945) e, sul fronte degli ospedali,

diminuiscono sia i ricoveri con sintomi (30.081 vs 32.811) che le terapie intensive (3.345 vs 3.663); in lieve riduzione anche i decessi (4.879 vs 5.055).

"Da questi numeri - spiega Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe - emergono tre ragionevoli certezze: innanzitutto che le **misure** introdotte hanno frenato il contagio; in secondo luogo che l'effetto delle misure sull'incremento dei nuovi casi è sovrastimato da una consistente **riduzione dell'attività di testing**; infine che, a invarianza di misure restrittive, la **discesa** della curva **sarà molto lenta**, certo non paragonabile a quella della prima ondata". Dal record di 124.575 **casi testati** in media al giorno della settimana 4-11 novembre, in quella 2-8 dicembre si è registrato un decremento del 36,8% (-45.851 casi testati/die). Meno evidente la riduzione dei **tamponi** totali, passati da una media di 214.187/die della settimana 12-18 novembre ai 179.845 della settimana 2-8 dicembre, con un calo giornaliero medio di 27.907 tamponi (-13,4%).

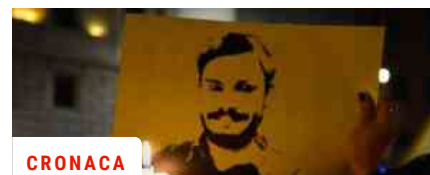
Siamo quindi ancora di fronte a "una **tempesta perfetta** che rischia di innescare la **terza ondata**", continua Cartabellotta. "Alla vigilia delle **festività natalizie** - spiega - tutte le **Regioni** si avviano a diventare **gialle**, un colore che non deve essere letto come un via libera, ma impone il rispetto di regole severe per impedire assembramenti e ridurre al minimo i contatti sociali tra persone non conviventi. Infine, l'auspicato e (speriamo) imminente arrivo del vaccino non deve costituire un alibi per abbassare la guardia: nella più ottimistica delle previsioni, infatti, un'adeguata protezione a livello di popolazione potrà essere raggiunta solo nell'autunno 2021 con una massiccia adesione delle persone alla **campagna di vaccinazione**".

Covid, Rasi: "Vaccino protegge per 6 mesi, forse più di un anno"

"Con questi numeri - conclude Cartabellotta - il Paese si presenta come un paziente con 'quadro clinico' ancora molto **grave e instabile** che, superata la fase acuta (picco di contagi e di pazienti ospedalizzati), inizia a mostrare i primi segni di miglioramento grazie alle terapie somministrate. Ma la prognosi rimane riservata e, per essere sciolta, richiede una rigorosa e prolungata 'compliance' a tutte le **misure individuali**, al distanziamento sociale e alle restrizioni imposte da Governo e Regioni".

Siamo in "una fase estremamente delicata dell'epidemia - ribadisce **Renata Gili**, responsabile Ricerca sui servizi sanitari della Fondazione Gimbe - per

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



Caso Giulio Regeni, chiuse le indagini: quattro 007 egiziani verso processo



Parigi e Berlino corrono sulla vaccinazione. Pfizer pronta, soltanto l'Italia è in ritardo



Paolo Rossi è morto. Addio a Pablito eroe dell'Italia Mondiale del 1982

almeno tre ragioni: innanzitutto con oltre 700mila attualmente positivi è impossibile riprendere il **tracciamento dei contatti**; in secondo luogo, ci attendono lunghi **mesi invernali** che favoriscono la diffusione di tutti i virus respiratori; infine, sino a metà gennaio non sapremo se l'impatto dell'**influenza** sarà, come auspicato, più contenuto rispetto alle stagioni precedenti. In tal senso, arrivare a quel momento con gli ospedali saturi potrebbe avere conseguenze disastrose per la salute e la vita delle persone".

© Riproduzione riservata



Ti potrebbe interessare

Pubblicità

Pubblicità

La Repubblica

Israele, arriva lo spray nasale contro il Covid. E la notizia finisce anche sui siti iraniani

Pubblicità

Basta Cervicale!

Cervicale? Prova questo e non lo la lascerai mai più

Pubblicità

Migliori siti di incontri

Bologna: Trova l'amore

CRONACA

Mara Carfagna in ospedale: "Momento complicato"

Restwow

[Fotografie] 10 Cibi Che Sbloccano Le Arterie Che La...



sponsored by Purina

Il legame con il tuo pet è davvero unico e vogliamo celebrarlo insieme! Crea il tuo video ricordo e vinci! Concorso valido dal 3/12/2020 al 7/01/2021

Raccontaci i momenti più belli

Carica le tue foto

Crea il tuo video ricordo

della vostra amicizia.

sponsored by Outbrain | [▶](#)

Monrif.net Srl

A Company of **Monrif Group**[Dati societari](#) [ISSN](#) [Privacy](#)

Copyright© 2019 - P.Iva 12741650159

CATEGORIE

[Contatti](#)
[Lavora con noi](#)
[Concorsi](#)

ABBONAMENTI

[Digitale](#)
[Cartaceo](#)
[Offerte promozionali](#)
[Emozioni quotidiane](#)

PUBBLICITÀ

[Speed ADV](#)
[Network](#)
[Annunci](#)
[Aste E Gare](#)
[Codici Sconto](#)